



# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 16

mercoledì, 16 marzo 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

---

**SOMMARIO**


---

**SEZIONE III**


---

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SOGGETTO ATTUATORE**

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2022, n. 22

**O.C.D.P.C. n. 630 del 03/02/2020 - decreto C.D.P.C. del 27/02/2020 - Ordinanza del Soggetto attuatore n. 30/2021: liquidazione spese per benefici volontariato articolo 39 D.lgs. 1/2018.**

*pag. 3*

---

**COMMISSARI REGIONALI  
- Ordinanze**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO  
10 marzo 2022, n. 23

**D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Affidamento del servizio di architettura e ingegneria "Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la demolizione di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (Arezzo)". CIG: 9095106EE4 CUP: J17B15000520003.**

*" 4*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO  
11 marzo 2022, n. 24

**D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - FONDO PROGETTAZIONE - Affidamento del servizio di indagini ambientali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.P.R. 120/2017, nell'ambito dello studio di fattibilità sulla progettazione delle casse di espansione sul Fiume Sieve, codice intervento 09IR475/G1- CIG: 9087698D9E - CUP: D66B19003740001 - Aggiudicazione condizionata all'esito positivo dei controlli.** *" 24*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
11 marzo 2022, n. 25

**OCDPC N. 872/2022 - Disposizioni organizzative.** *" 48*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
14 marzo 2022, n. 26

**OCDPC 872/2022. Approvazione Protocollo d'intesa per procedure operative.** *" 50*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
14 marzo 2022, n. 27

**OCDPC 872/2022. Approvazione Protocollo d'intesa con Organizzazioni di Volontariato.** *" 57*

---

## SEZIONE III

### PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE SOGGETTO ATTUATORE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2022, n. 22

**O.C.D.P.C. n. 630 del 03/02/2020 - decreto C.D.P.C. del 27/02/2020 - Ordinanza del Soggetto attuatore n. 30/2021: liquidazione spese per benefici volontariato articolo 39 D.lgs. 1/2018.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA SOGGETTO ATTUATORE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati i seguenti atti nazionali, adottati per affrontare l'emergenza sanitaria COVID-19:

- DCM del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- Viste le successive proroghe disposte con DCM del 29/07/2020, del 7/10/2020, con DL n. 2 del 14/01/2021, con DL n. 105 del 23/07/2021 e con DL n. 221 del 24/12/2021 n. 221 fino al 31/03/2022;

- OCDPC n. 630 del 3/02/2020 avente ad oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e successive Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, recanti ulteriori interventi urgenti in relazione all'emergenza in corso;

- OCDPC n. 639 del 25/02/2020, la quale all'articolo 3 autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile;

Visto che la DCM 31/01/2020 ha assegnato per la gestione dell'emergenza euro 5.000.000,00 e che con successiva DCM del 5/03/2020 sono state assegnate ulteriori risorse per euro 100.000.000,00;

Visto che il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27/02/2020 ha nominato soggetto attuatore per la Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della citata OCDPC n. 630/2020, il Presidente della medesima Regione, che opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile oltre che in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento stesso attivata per la gestione dell'emergenza;

Preso atto che il Soggetto attuatore, per l'espletamento dei compiti affidati, può avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 3 della OCDPC n. 630/2020 e successive ordinanze al fine di assicurare la più tempestiva conclusione dei procedimenti, nonché della disciplina sul trattamento dei dati personali di cui all'articolo 5 della medesima ordinanza;

Considerato in particolare che per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del decreto di nomina su indicato il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

Viste le note del Capo Dipartimento, quale coordinatore degli interventi ai sensi della citata ordinanza n. 630/2020, relativamente alla quantificazione dei fabbisogni, alla stima dei costi sostenuti e da sostenere ed alle modalità di rendicontazione, tra cui in particolare: prot. COVID/8948 del 24/02/2020, prot. 14803 del 18/03/2020, prot. 20545 del 8/04/2020, DPC/ABI/30491 del 23/05/2020, DPC/COVID/32238 del 1/06/2020, DPC/ABI/6961 del 10/02/2021 e DPC/COVID19/8146 del 15/02/2021, agli atti d'ufficio del Settore regionale di Protezione civile;

Preso atto che è stata aperta la contabilità speciale n. 6206 intestata al Soggetto attuatore e che sulla medesima, a titolo di prima anticipazione rispetto agli oneri già sostenuti, sono stati accrediti:

- euro 3.464.649,00 come da comunicazione prot. DPC/ABI/27513 del 11/05/2020 dell'Ufficio Amministrazione e bilancio del Dipartimento di protezione civile a titolo di prima anticipazione rispetto agli oneri già sostenuti per l'emergenza;

- euro 240.000,00 come da comunicazione prot. ABI/0055594 del 23/10/2020 dell'Ufficio Amministrazione e bilancio del Dipartimento di protezione civile a titolo di anticipazione da destinare alle associazioni di volontariato per le attività rese nell'emergenza;

Vista l'ordinanza n. 30 del 3/03/2021 adottata nella mia qualità di Soggetto attuatore con cui ho disposto la:

1. definizione del modello organizzativo interno per gli adempimenti connessi allo svolgimento degli interventi previsti dalla citata OCDPC n. 630/2020, con particolare riguardo alla liquidazione e rendicontazione delle risorse assegnate dal Capo Dipartimento per le spese sostenute per l'assistenza alla popolazione e le altre attività di protezione civile;

2. individuazione del coordinamento delle attività degli uffici regionali e per i rapporti con il Dipartimento di protezione civile, in capo al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile;

3. determinazione degli adempimenti che ogni ufficio regionale per la propria competenza nell'ambito della

emergenza in oggetto, svolge per la liquidazione delle risorse sulla contabilità speciale n. 6206, per le tipologie di spesa specificatamente individuate dalla OCDPC n. 630/2020 e dalle note del Dipartimento sopra citate:

- richiesta al Dipartimento di protezione civile della relativa autorizzazione alla spesa, con le modalità previste dal Dipartimento medesimo;

- conseguente predisposizione della ordinanza affinché, come soggetto attuatore, provveda alla liquidazione delle spese sostenute;

4. definizione delle modalità che i predetti uffici regionali devono seguire per la rendicontazione delle spese autorizzate e liquidate:

- il Settore Protezione Civile regionale, il Settore

N. invio	PROT. RT	DATA RT	OGGETTO	IMPORTO AUTORIZZATO
1	314418	2/08/2021	ARTICOLO 39	euro 121.733,89

Considerato che nella richiesta di cui alla citata nota del 2/08/2021 prot. 314418 è stato richiesto, oltre all'approvazione dell'istruttoria dei beneficiari dell'articolo 39, anche di mettere a disposizione le risorse necessarie sulla contabilità speciale n. 6206 per il minor importo di euro 121.314,88, rispetto al totale dell'istruttoria in quanto, rispetto alle risorse accreditate a titolo di prima anticipazione per euro 240.000,00, vi sono ancora sulla contabilità speciale euro 419,01;

Visto che quindi le spese vengono ora imputate alle risorse accreditate sulla contabilità speciale n. 6206, per complessivi euro 3.825.963,88 e precisamente:

- euro 3.464.649,00 per gli oneri sostenuti per l'emergenza;

- euro 240.000,00 e 121.314,88 per le attività rese nell'emergenza dalle associazioni di volontariato;

#### ORDINA

1. di incrementare l'impegno n. 2 di €121.314,88.- del capitolo di uscita n. 1112 della contabilità speciale 6206 intestata al sottoscritto;

2. di liquidare la somma di €121.733,89.- come autorizzata dal Capo Dipartimento di protezione civile con la nota citata in premessa, relativa ai benefici del volontariato previsti dall'articolo 39 D.lgs. 1/2018, imputandola sull'impegno n. 2, così come integrato dalle risorse di cui al punto 1, del capitolo di uscita n. 1112 della contabilità speciale 6206 intestata al sottoscritto come da allegato A) che fanno parte integrante della presente ordinanza;

3. di comunicare la presente ordinanza ai beneficiari;

Contabilità ed investimenti e l'Agenzia per le Attività di Informazione degli Organi di Governo della Regione, secondo le indicazioni del Capo Dipartimento con la citata ordinanza n. 630/2020, e relative note in precedenza citate, tra cui in particolare la DPC/ABI/30491 del 23/05/2020 e ai relativi allegati, nonché la DPC/COVID/32238 del 1/06/2020;

- il Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti proceda con le modalità di cui all'allegato A della ordinanza n. 30/2021;

Preso atto che in relazione ai benefici del volontariato previsti dall'articolo 39 D.lgs. 1/2018, il Capo Dipartimento ha autorizzato le seguenti spese:

4. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Presidente della Regione Toscana*  
*Soggetto Attuatore*  
Eugenio Giani

## COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO  
10 marzo 2022, n. 23

**D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Affidamento del servizio di architettura e ingegneria "Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la demolizione di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (Arezzo)". CIG: 9095106EE4 CUP: J17B15000520003.**

IL COMMISSARIO DI GOVERNO  
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata

in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati;

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro;

Vista la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idro-

geologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

Richiamato l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

Dato atto che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale è stato disposto di procedere direttamente all'attuazione, tra gli altri, dell'intervento denominato "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2", individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per la sua attuazione;

- n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

- n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi

commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

Dato atto che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato "091IR044/G4 - Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia" e, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento;

Dato atto che, ai sensi del Decreto R.T. n. 2923 del 18/05/2016 "Individuazione gruppo di progettazione per l'intervento denominato "091IR044/G4 - Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia" di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, l'Ing. Marianna Bigiarini è stata individuata Responsabile Unico del Procedimento;

Richiamati i seguenti atti del sottoscritto Commissario:

- l'Ordinanza n. 27 del 06/04/2018, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Realizzazione della "Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia" (codice 09IR044/G4) - CUP: J17B15000520003 CIG: 7404941E9C, ed è stata indetta la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016;

- l'Ordinanza n. 6 del 05/02/2019, di aggiudicazione efficace della procedura aperta relativa alla realizzazione della "Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia" in Comune di Arezzo, (codice 09IR044/G4) (CUP: J17B15000520003 - CIG: 7404941E9C) - a favore dell'operatore economico Edil B S.r.l. con sede legale in Cerreto Guidi (FI);

Visti, inoltre:

- il contratto n. 8615 di Repertorio e n. 5401 di Raccolta stipulato in data 11/04/2019 con l'impresa EdilB srl,

- il Verbale di consegna lavori in data 03/05/2019 ed il certificato di ultimazione lavori in cui risulta che i lavori sono terminati in data 01/07/2021;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. ed ii;

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali (c.d. Decreto Semplificazioni)" convertito in legge n.

120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in legge n. 108/2021;

Vista la L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008 e modificato con il D.P.G.R. n. 33/R del 25 giugno 2009, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018, così come integrata dalla delibera di G.R. n. 105 del 3.02.2020, che dà indicazioni in relazione alle modalità di espletamento delle procedure, dei controlli e delle indagini di mercato e la Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021;

Visto l'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006, che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono eventualmente ricorrere al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza e di Soggetto Aggregatore regionale, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti;

Dato atto che nell'ambito delle procedure d'esproprio per la realizzazione dell'intervento "Cassa d'espansione sul torrente Bicchieraia" sono stati rilevati due piccoli fabbricati in Loc. La Pace (AR), identificati catastalmente rispettivamente come Foglio 142 Particella 511 e Foglio 142 Particella 655 e che tali fabbricati, acquisiti dall'Amministrazione, devono essere demoliti in quanto interferenti con le opere realizzate;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 26 gennaio 2022 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia (codice 09IR044/G4 - CUP: J17B15000520003) - Demolizione di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (AR)." con la quale è stato approvato il progetto per un importo di €13.600,00;

Considerato che per i lavori di Demolizione di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (AR), in corso di affidamento, occorre procedere all'affidamento del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Ritenuto necessario affidare il servizio suddetto ad un professionista esterno poiché, a seguito di ricerca di professionalità interna pubblicata il 31/01/2022, non è emersa disponibilità di personale interno alla Regione Toscana;

Ritenuto opportuno, per far fronte all'acquisizione del suddetto servizio, ricorrere alla procedura prevista ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 mediante START;

Individuata la procedura di scelta del contraente per il servizio di architettura e ingegneria "Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la demolizione di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (Arezzo)" CIG: 9095106EE4 CUP: J17B15000520003, nell'affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dato che l'importo dell'affidamento è stimato inferiore ad € 40.000,00;

Dato atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" - DUVRI e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

Considerato che il Dirigente Responsabile del Contratto Ing. Gennarino Costabile per l'affidamento del servizio sopra indicato ha invitato a presentare offerta con lettera prot. n. AOOGR 53543/D.060.030.035 del 10/02/2022, tramite la piattaforma Start, il seguente operatore economico: Ing. Daniela Clerici;

Considerato che il Dirigente Responsabile del Contratto ed il Responsabile Unico del Procedimento hanno ritenuto, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto l'importo del servizio è molto limitato ed il pagamento del corrispettivo è previsto in un'unica soluzione successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

Considerato inoltre che l'operatore economico nel redigere la propria offerta ha migliorato il prezzo di aggiudicazione, come risulta agli atti del Settore;

Ritenuto pertanto di approvare la suddetta lettera di invito, contenente le condizioni prestazionali, che si allega al presente atto alla lettera "A";

Accertato che la documentazione richiesta all'operatore è stata trasmessa sulla piattaforma Start dall'Ing.

Daniela Clerici, con le modalità e nei termini indicati nella lettera di invito; tale documentazione è costituita da:

- DGUE;
- dichiarazioni integrative per la partecipazione;
- documentazione comprovante i requisiti di capacità tecniche e professionali;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali;
- offerta economica;

Valutato che l'offerta economica presentata, che si allega al presente atto alla lettera "B", risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

Dato atto che i controlli dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria, di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, hanno dato esito positivo;

Dato atto che sono stati effettuati con esito positivo i controlli sui requisiti di ordine generale, ivi inclusi i controlli previsti all'articolo 8 comma 11 dell'Allegato B all'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016;

Considerato che è agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore la dichiarazione relativa alla causa risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B);

Ritenuto pertanto di disporre l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria "Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la demolizione di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (Arezzo)" CIG: 9095106EE4 CUP: J17B15000520003, all'Ing. Daniela Clerici per l'importo offerto di €1.315,38 + oneri previdenziali 4% pari ad €52,62 per un totale di € 1.368,00, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

Dato atto che il professionista suddetto usufruisce del regime forfettario e pertanto il corrispettivo non è soggetto ad iva né a ritenuta di acconto;

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore dell'Ing. Daniela Clerici - libero professionista - con sede in Via dell'Acropoli 31/G 52100 Arezzo, Partita IVA: 01803280518 (cod. ben. 4334) un impegno per la somma complessiva di €1.368,00 a valere sul capitolo n. 11118 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del

D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

Dato atto che la clausola risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B) sarà inserita nel contratto che verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

Dato atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera prot. n. AOOGR7 53543/D.060.030.035 del 10/02/2022 di richiesta di offerta economica all'Ing. Daniela Clerici, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di architettura e ingegneria "Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la demolizione di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (Arezzo)" CIG: 9095106EE4 CUP: J17B15000520003;

2. di approvare l'offerta economica presentata dall'Ing. Daniela Clerici di Arezzo, che si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad €1.315,38 + oneri previdenziali 4% pari ad €52,62 per un totale di €1.368,00 quale corrispettivo per il servizio di architettura e ingegneria "Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la demolizione di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (Arezzo)";

3. di dare atto che il professionista suddetto usufruisce del regime forfettario e pertanto il corrispettivo non è soggetto ad iva né a ritenuta di acconto;

4. di disporre l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria "Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la demolizio-

ne di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (Arezzo)" all'Ing. Daniela Clerici- libero professionista con sede in Via dell'Acropoli 31/G 52100 Arezzo, Partita IVA: 01803280518 per l'importo complessivo di €1.368,00 quale corrispettivo comprensivo degli oneri previdenziali;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

6. di dare atto che la clausola risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B) sarà inserita nel contratto suddetto;

7. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

8. di impegnare la somma complessiva di €1.368,00 quale corrispettivo comprensivo degli oneri previdenziali a favore dell'Ing. Daniela Clerici - libero professionista - con sede in Via dell'Acropoli 31/G 52100 Arezzo, Partita IVA: 01803280518 (cod. ben. 4334) sul capitolo n. 11118 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

9. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Ing. Daniela Clerici con le modalità di cui alla lettera di richiesta di offerta economica "Art. 8 - Corrispettivo, fatturazione e pagamenti".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Commissario di Governo*  
Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO



**COMMISSARIO DI GOVERNO  
CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

**D.L. 91/2014 D.L. 133/2014**

PROT. N.  
da citare nella risposta

AOOGRT 53543/D.060.030.035

DATA 10 febbraio 2022

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

**Oggetto:** Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 (c.d. D.L. "Semplificazioni bis") convertito con Legge n.108/2021, del D.Lgs. 50/2016, del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, e della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021, relativo al servizio di architettura e ingegneria "**Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la demolizione di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (Arezzo)**".

CIG: 9095106EE4 CUP: J17B15000520003

Ing. Daniela Clerici  
Via Puccini, 150  
52100 Arezzo  
P.iva: 01803280518

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**

[Start.OE@PA.i-faber.com](mailto:Start.OE@PA.i-faber.com)

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso

disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

### 1) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 9.929,86** compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

<b>ID. Opere D.M. 17/06/2016</b>	<b>Lavorazione od opera</b>	<b>Importo stimato (Euro)</b>
S.01	Demolizioni di strutture	9.929,86

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad **Euro 1.429,42** al netto di I.V.A.

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad **Euro 1.374,44**, al netto di oneri previdenziali ed esclusa I.V.A, così suddiviso:

<b>Servizio</b>	<b>Importo stimato (Euro)</b>	<b>% corrispettivo</b>
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	443,36	39,26%
Direzione lavori	931,08	67,74%
<b>Totale</b>	<b>1.374,44</b>	

Il suddetto importo totale non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente appalto, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente. Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel capitolo 11118 della contabilità speciale 6010.

### 2. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico (art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016), deve essere in possesso di:

#### 2.1) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE

Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto (D.M. 263/2016) e possesso dei requisiti professionali del coordinatore sicurezza di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008.

#### 2.2)REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA:

Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad €20.000.

#### 2.3) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Servizi, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, riferiti alle opere con ID S.01 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949, effettuati nel decennio precedente la data della presente lettera, per un importo minimo complessivo dei lavori pari a Euro:

<b>ID Opere (D.M. 17/06/2016)</b>	<b>Corrispondenti classi e categorie (L. n. 143/1949)</b>	<b>Importo in Euro</b>
S.01	1/f	10.000

I servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, delle categorie e ID delle opere progettate, del valore delle opere e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Deve in ogni caso risultare il valore e la categoria delle opere progettate. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione delle opere progettate e loro descrizione, dell'importo delle opere e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Devono in ogni caso risultare le opere progettate e l'importo delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

Inoltre, nel caso in cui per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione siano stati utilizzati anche servizi di consulenza progettuale per la redazione di varianti, è necessario che l'aggiudicatario presenti gli elaborati sottoscritti dal progettista che si è avvalso di tali servizi e che la stazione appaltante committente attesti tali varianti, formalmente approvate e validate, e i relativi importi (Linee Guida ANAC n. 1/2016, par. 2.2.2.4).

In ogni caso, ai fini della comprova, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante i servizi svolti.

In relazione alle condizioni di partecipazione all'appalto, il soggetto partecipante rende, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione dei modelli **“Offerta economica”, “DGUE”, “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, dichiarazioni concernenti la propria situazione anche in relazione al possesso o meno dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionali ed economico-finanziarie stabiliti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. 263/2016 e dal D.Lgs. n. 81/2008.

### 3. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del “Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)” di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

#### SUBAPPALTO

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento è ammesso per le sole attività individuate dall'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La stazione appaltante a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

#### **COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

#### **RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

#### **4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio<sup>1</sup> delle ore 16:00:00 del giorno 15/02/2022**, la seguente documentazione:

4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

4.2-bis DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

4.4 -DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

4.6 – OFFERTA ECONOMICA

<sup>1</sup> Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore** *(parte compilata dall'Amministrazione)*

**Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

**In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

*Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.*

**Parte III – Motivi di esclusione**

*Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).*

**Parte IV – Criteri di selezione**

*(se richiesti dall'Amministrazione)*

**Parte VI – Dichiarazioni finali**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

**L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

## **4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico dovrà presentare il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

**L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

Il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

**4.2-bis - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al precedente punto 2.3.

**4.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

**4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

**4.6 - OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 1.374,44 (milletrecentosettantaquattro/44), oltre IVA nei termini di legge ed oneri previdenziali, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

**NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

**5. -AVVERTENZE**

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.

- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'operatore economico, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC

## 6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008 e della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 (come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020), l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", secondo le modalità di dettaglio previste dalla Delibera di G.R. n. 648/2018 (come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020), che prevede la possibilità di effettuare con modalità semplificate i controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa Delibera di G.R. n. 648/2018 (come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020), l'Amministrazione proceda con la semplificazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, è tenuta ad effettuare a campione, uno ogni ogni 5 affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo, il controllo su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del medesimo decreto. Qualora, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto dal comma 8 dell'art. 13 - ("Penali e risoluzione del contratto") del successivo Paragrafo 8 - "Contenuto prestazionale del servizio".

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

### OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

**Modalità di pagamento del bollo**

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativa all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'affidatario (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
  - dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Commissario di Governo, Piazza Duomo, 10 – Firenze, C.F. 94200620485);
  - del codice ufficio o ente (campo 6: TZM);
  - del codice tributo (campo 11: 456T);
  - della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica servizio di DL e CSE per la demolizione di due piccoli fabbricati in loc. La Pace (Arezzo)<oppure offerta economica CIG 9095106EE4.
- L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica del modello F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario a:

- effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo relativa all'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

**7. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

## **8. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO**

### **Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio**

1. A seguito di manifestazione di interesse fra i dipendenti della Regione Toscana non è emersa disponibilità allo svolgimento del servizio. Il servizio prevede la d.l. ed il c.s.e. del lavoro approvato con Ord. n. 3 del 26/01/2022. Per la descrizione delle attività da svolgere si rimanda agli elaborati progettuali (allegati).

2. L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 50/2016; D.P.R. n. 207/2010; D.Lgs. n. 81/2008). La prestazione da svolgere è la seguente:

A) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

B) Direzione lavori.

### **Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio**

**1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nel modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione".**

### **Art. 3 - Importo stimato**

1. L'importo del corrispettivo professionale è stimato in 1.374,44 Euro, al netto di oneri previdenziali ed esclusa IVA, così suddiviso:

- A) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Euro 443,36;
- B) Direzione lavori, Euro 931,08.

L'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale totale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A., mentre il corrispettivo delle singole prestazioni sarà calcolato applicando le percentuali della tabella di cui al paragrafo 1) al prezzo offerto.

Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

**Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo di tutte le spese connesse.**

### **Art. 4 - Stipula**

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

### **Art. 5 – Termini, avvio dell'esecuzione**

1. Le prestazioni di prendono l'avvio con l'ordine di esecuzione del Responsabile unico del procedimento e terminano alla data di conferma del certificato di regolare esecuzione (art. 237 del D.P.R. n. 207/2010).

### **Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto**

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

### **Art. 7 – Gestione digitale del contratto**

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dall'Operatore economico nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto. La pec del Commissario c/o Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

### **Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti**

1. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 9 al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 2.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in

modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 3 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

La fattura intestata a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO, Settore Genio Civile Valdarno Superiore – codice fiscale 94200620485, contabilità speciale n. 6010, CUU 1E9CWJ** deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55/2013. Al fine di generare la fatturaPA nel tracciato e con le specifiche previste dal D.M. 55/2013 è a disposizione dell'Operatore economico il sito <https://fert.regione.toscana.it>.

2. La fattura dovrà contenere i seguenti riferimenti: CIG 9095106EE4 CUP J17B15000520003 e il numero e la data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa.

3. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 1, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

4. Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Operatore economico e degli eventuali subappaltatori. Nel caso si verifichi un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016. Nel caso si verifichi ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Operatore economico o del subappaltatore, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

5. Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. L'Operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della L. n. 136/2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti correnti e ai soggetti delegati ad operare sui conti stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale nonché gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni effettuate avvalendosi dei conti correnti sopra indicati, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 9095106EE4 ed il seguente codice CUP J17B15000520003. Il pagamento, da effettuarsi in conformità dei capoversi precedenti, sarà eseguito con ordinativo a favore dell'Operatore economico sulla Tesoreria regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento su uno dei conti correnti bancari o postali, sopra indicati, dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, previa indicazione in fattura di quale dei suddetti conti dovrà essere utilizzato per il pagamento.

Nel caso in cui l'Operatore economico non adempia agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010,

L'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. L'Operatore economico si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Operatore economico fino a che questo non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, dedicati anche in via non esclusiva alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

#### **Art. 9 - Verifica di conformità**

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni contrattuali.

La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo dei lavori.

#### **Art. 10 - Cessione del contratto**

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### **Art. 11 - Cessione del credito**

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e della L. n. 52/1991.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 9095106EE4 e del seguente codice CUP J17B15000520003. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 "Gestione digitale del contratto".

#### **Art. 12 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario**

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di

cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

6. L'Operatore economico esonera la stazione appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

#### **Art. 13 - Penali e risoluzione del contratto**

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui l'ufficio di Direzione dei lavori non assicuri le corrette modalità di svolgimento dell'incarico è applicata una penale di 1 per mille dell'importo contrattuale netto, per ogni giorno di assenza totale ingiustificata che comporti l'omissione delle verifiche necessarie. L'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere le prestazioni.
4. Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.
5. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
  - transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 8 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";
  - subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
  - cessione di tutto o di parte del contratto;
  - utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della prestazione, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 2 "Personale per l'esecuzione del servizio";
  - violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;
  - violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);
  - qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto;
  - in caso di tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, rispetto al termine stabilito dal precedente articolo 5;
6. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 108 del D. Lgs. n. 50/2016.
7. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.
8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente paragrafo 6. della presente lettera d'invito, l'Amministrazione, effettuando controlli di maggior dettaglio sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, abbia accertato il difetto del possesso dei predetti requisiti, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

#### **Art. 14 - Recesso**

1. Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni. È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.
2. La stazione appaltante, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

**Art. 15 - Spese contrattuali**

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA e al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione; ogni altra eventuale spesa connessa al contratto è a carico dell'Operatore economico.
2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

**Art. 16 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008 e nel "Capitolato generale d'appalto per i contratti di forniture e di servizi" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 861 del 30.07.2001.

**Art. 17 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

**RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO**

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Marianna Bigiarini tel. 055.4387613 marianna.bigiarini@regione.toscana.it; mentre competente per questa fase del procedimento è la Sig.ra Luigina Arniani tel 055.4382666.

Il Dirigente Responsabile del Contratto è il sottoscritto.

Il Dirigente Responsabile del Contratto  
(Ing. Gennarino Costabile)

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO  
11 marzo 2022, n. 24

**D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - FONDO PROGETTAZIONE - Affidamento del servizio di indagini ambientali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.P.R. 120/2017, nell'ambito dello studio di fattibilità sulla progettazione delle casse di espansione sul Fiume Sieve, codice intervento 09IR475/G1- CIG: 9087698D9E - CUP: D66B19003740001 - Aggiudicazione condizionata all'esito positivo dei controlli.**

IL COMMISSARIO DI GOVERNO  
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, numero 164; che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del Decreto-Legge n. 91 del 2014;

Visto l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Visto il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante «Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in attuazione del citato art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221;

Preso atto che l'elenco degli interventi ed il relativo finanziamento sono stati approvati con Decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12 novembre 2018 prot. 484;

Considerato che con il Decreto di cui al punto precedente è stato approvato l'elenco di 19 interventi che prevede un finanziamento complessivo di €2,520,776,99;

Dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione richiamato sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata «COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA»;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 avente ad oggetto «D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L.221/2015 - Fondo Progettazione- Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione»;

Dato atto che nella suddetta Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR475/G1 dal titolo «Casse di espansione lungo il corso del Fiume Sieve - 1° stralcio», per l'importo di €762.654,32;

Dato atto che nell'allegato A di cui all'ordinanza richiamata sopra il Sottoscritto Commissario ha individuato gli enti attuatori o gli uffici regionali di cui si avvale per l'esecuzione di tali interventi;

Considerato che è stato individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione del suddetto intervento;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 8656 del 21 maggio 2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 17246 del 04 ottobre 2021 con il quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato «Casse di espansione lungo il corso del fiume Sieve - I stralcio» (cod. intervento 09IR475/G1) l'Ing. Lorenzo Bechi, dipendente regionale;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 152 del 4 dicembre 2020 di affidamento del servizio di Rilievo topografico per acquisizione geometrie d'alveo ed aggiornamento quadro conoscitivo per studio idraulico e di fattibilità delle casse d'espansione sul fiume Sieve a favore di Benedetti Italo s.r.l, con sede legale in Sesto Fiorentino (FI);

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 76 del 10 maggio

2021 avente ad oggetto l'affidamento del rilievo topografico per acquisizione geometrie d'alveo ed aggiornamento quadro conoscitivo per studio idraulico e di fattibilità delle casse d'espansione sul fiume Sieve - Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett a), del D.Lgs. 50/2016;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 106 del 2 luglio 2021 di affidamento dello studio idraulico e studio di fattibilità casse di espansione fiume Sieve a favore della società A4 Ingegneria Società tra Professionisti a Responsabilità Limitata;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 199 del 10 dicembre 2021 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di redazione di relazione geologica sul progetto di fattibilità e definitivo relativamente all'intervento in oggetto a favore dello Studio Associato di Geologia di Carmignani Andrea e Seghieri Giorgio con sede legale in Altopascio (LU);

Considerato necessario nell'ambito dello studio di fattibilità sulla progettazione delle casse di espansione sul Fiume Sieve acquisire informazioni sul sottosuolo mediante la realizzazione di indagini ambientali, ai sensi del D. Lgs 152/06 e del D.P.R. 120/2017;

Ritenuto, pertanto, necessario affidare il servizio di indagini ambientali per lo studio di fattibilità sulla progettazione delle casse di espansione sul Fiume Sieve, relativamente all'intervento in oggetto;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro");

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a) del suddetto D.L. 76/2020, così come modificato dal suddetto D.L. 77/2021, che consente l'affidamento diretto dei servizi fino all'importo di €139.000,00;

Dato atto che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

Dato atto che la società LORICA srl con sede legale in Scandicci (FI) presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/0039748/D.060.030.035 del 01 febbraio 2022, allegata al presente atto alla lettera "A";

Ritenuto di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

Vista l'offerta economica presentata dalla società LORICA srl con sede legale in Scandicci (FI), che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 07 febbraio 2022 pari ad €27.801,00, oltre IVA, nei termini di legge;

Valutato che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

Ritenuto, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

Dato atto che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11 giugno 2018, così come modificata dalla D.G.R.T. n. 105 del 03 febbraio 2020, è soddisfatto il principio di rotazione per l'affidamento del servizio in oggetto;

Dato atto che sul suddetto operatore economico sono stati avviati i controlli previsti dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 445/2000, dal D.P.G.R. n. 30/R/2008 e dalla D.G.R.T. n. 648/2018, così come integrata dalle Delibere n. 105/2020, n. 669/2021 e n. 970/2021;

Considerato che è necessario avviare l'esecuzione in via d'urgenza del servizio e che, pertanto, ai sen-

si dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, è necessario procedere all'aggiudicazione condizionata all'esito positivo dei controlli, come da D.G.R.T. n. 970/2021;

Dato atto, altresì, che, qualora i controlli diano esito negativo, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'Esecuzione, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'aggiudicazione condizionata all'esito positivo dei controlli del servizio di indagini ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/06 e del D.P.R. 120/2017, nell'ambito dello studio di fattibilità sulla progettazione delle "Casse di espansione lungo il corso del Fiume Sieve - 1° stralcio", codice intervento 09IR475/G1, alla società LORICA srl con sede legale in Scandicci (FI), via Del Pantano n. 71 int. H/1, per l'importo offerto di €27.801,00, comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA per €6.116,22, per un totale complessivo di €33.917,22 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

Dato atto che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

Dato atto che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti di cui alla lettera di invito, apponendo allo stesso clausola risolutiva in caso di esito negativo dei controlli;

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore della società LORICA srl con sede legale in Scandicci (FI), i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad €33.917,22, compresa IVA, a valere sul capitolo n. 11213 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che, come emerge dagli atti al Settore, il D.R.C. ha valutato, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, di non procedere a richiedere la garanzia definitiva, considerata la tipologia di servizio e la comprovata solidità dell'operatore economico;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGRT/0039748/D.060.030.035 del 01 febbraio 2022, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di indagini ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/06 e del D.P.R. 120/2017, nell'ambito dello studio di fattibilità sulla progettazione delle "Casse di espansione lungo il corso del Fiume Sieve - 1° stralcio", codice intervento 09IR475/G1;

2. di approvare l'offerta economica presentata dalla società LORICA srl con sede legale in Scandicci (FI), allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 27.801,00, comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA per € 6.116,22, per un importo complessivo pari ad € 33.917,22 per il servizio di indagini ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/06 e del D.P.R. 120/2017, nell'ambito dello studio di fattibilità sulla progettazione delle "Casse di espansione lungo il corso del Fiume Sieve - 1° stralcio", codice intervento 09IR475/G1;

3. di aggiudicare condizionatamente all'esito positivo dei controlli il servizio di indagini ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/06 e del D.P.R. 120/2017, nell'ambito dello studio di fattibilità sulla progettazione delle "Casse di espansione lungo il corso del Fiume Sieve - 1° stralcio", codice intervento 09IR475/G1 alla società LORICA srl con sede legale in Scandicci (FI) (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad €33.917,22;

4. di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., consistente in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito, apponendo allo stesso clausola risolutiva in caso di esito negativo dei controlli;

6. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

7. di impegnare la somma complessiva di €33.917,22 a favore della società LORICA srl con sede legale in Scandicci (FI) sul capitolo n. 11213 della contabilità spe-

ciale 5588 che presenta la necessaria disponibilità (cod. ben. 4335) (cod. gempa 14975 - CIG 9087698D9E - CUP D66B19003740001);

8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla società LORICA srl con sede legale in Scandicci (FI), con le modalità di cui al paragrafo 6 “contenuto prestazionale del servizio”.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli

articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato “B” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Commissario di Governo*

Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO



**COMMISSARIO DI GOVERNO  
CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO IN REGIONE  
TOSCANA**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

<http://www.regione.toscana.it>

**D.L. 91/2014**

**Prof. n. AOOGR/0039748/D.060.030.035**

**Data 01 febbraio 2022**

Allegati

**Oggetto:** Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.202, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3.02.2020 relativo al servizio di indagini ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/06 e del D.P.R. 120/2017, nell'ambito dello studio di fattibilità sulla progettazione delle casse di espansione sul Fiume Sieve, codice intervento 09IR475/G1.

**Codice Identificativo di Gara (CIG): 9087698D9E**

**Codice Unico di Progetto (CUP): D66B19003740001**

Spett.le **LORICA srl**  
Via dei Pratoni n. 16  
50018 Scandicci (FI)  
[info@loricasrl.it](mailto:info@loricasrl.it)  
[lorica@pec.it](mailto:lorica@pec.it)

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**  
[Start.OE@PA.i-faber.com](mailto:Start.OE@PA.i-faber.com)

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato

dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

## **1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

### **1.1 - REQUISITI SPECIALI**

L'operatore economico deve essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

#### **1.1.1 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**

##### **Esecuzione nell'anno precedente dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'anno precedente servizi analoghi di indagini ambientali di importo minimo pari a Euro 30.000,00 oltre iva.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

### **1.2 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

### **1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

### **1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "richiedi chiarimento" disponibile nella sezione "Comunicazioni", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

## **2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **16:00:00 del giorno 07/02/2022** la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE
- 2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- 2.6 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

## 2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore** *(parte compilata dall'Amministrazione)*

#### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

##### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

*Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.*

#### **Parte III – Motivi di esclusione**

*Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).*

#### **Parte IV – Criteri di selezione**

*Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:*

- a) *la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*

*(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati).*

#### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

**L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

## 2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

**L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

### **2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al paragrafo 1.1.1.

### **2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

### **2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

### **2.6 - OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **Euro 27.801,00 (ventisettemilaottcentouno/00)**, oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento **“offerta economica”** generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento **“offerta economica”** generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento **“offerta economica”** firmato digitalmente.

### **Se previsto il Dettaglio Economico**

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo*

*complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

**2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO** - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'*importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

1. compilare solo le caselle con sfondo bianco (colonna C);
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA;
3. nella casella corrispondente della colonna D risulterà il prodotto del prezzo indicato nella colonna C moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B.
4. La somma dei totali relativi alla colonna D determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.
5. In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.
6. Il Commissario Delegato corrisponderà alla Società gli importi unitari delle tipologie di servizi indicati nel Dettaglio Economico per le quantità di servizi effettivamente ordinati ed eseguiti nel corso della vigenza contrattuale, così come determinati dal Certificato di Regolare Esecuzione del Direttore dell'Esecuzione.
7. Qualora, per sopraggiunti motivi, la Stazione Appaltante volesse una quantità superiore il sovrapprezzo dell'intera prestazione verrà determinato applicando il Prezzo Unitario Offerto alle ulteriori quantità richieste.

I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni richieste nella lettera di invito.

#### **NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.  
Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

#### **3. -AVVERTENZE**

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
  - L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
  - L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
  - La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
  - L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

#### 4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008 e della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

##### **OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO**

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

##### **Modalità di pagamento del bollo**

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Commissario di Governo, Pizza Duomo 10 – Firenze, C.F. 94200620485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio di indagini ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/06 e del D.P.R. 120/2017, nell'ambito dello studio di fattibilità sulla progettazione delle casse di espansione sul Fiume Sieve, codice intervento 09IR475/G1" oppure CIG 9087698D9E">).

L'affidatario comprovierà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le

modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario ad effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

## **5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario di Governo, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

## **6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO**

### **Premessa**

Il Commissario di Governo ha ottenuto il finanziamento per lo studio di fattibilità delle casse di espansione sul Fiume Sieve, principale affluente del Fiume Arno.

Nell'ambito dello studio di fattibilità sulla progettazione delle casse di espansione sul Fiume Sieve si rende necessario acquisire informazioni sul sottosuolo mediante la realizzazione di indagini ambientali, ai sensi del D. Lgs 152/06 e del D.P.R. 120/2017, come di seguito specificato.

L'area di studio è riportata nelle cartografie in allegato. Le ubicazioni definitive dei saggi da effettuare tramite trivella manuale saranno concordate con la Stazione Appaltante durante le lavorazioni.

### **Art. 1 - Caratteristiche della prestazione**

#### **1.1 PRELIEVO CAMPIONI TRAMITE TRIVELLA MANUALE**

Ai fini dello svolgimento del servizio in oggetto è fissato il prelievo di n. 101 campioni di terreno, nell'area di intervento, estratti tramite trivella manuale, tra il piano campagna e 1,5 m di profondità, in terreni sciolti, secondo le indicazioni della DL. Trattandosi di prestazioni a misura, la corrispondenza integrale del corrispettivo contrattuale non è garantita, ma dipenderà dalle effettive prestazioni richieste dall'Amministrazione e svolte dall'operatore economico durante il periodo di validità contrattuale.

Nell'area in esame non sono note attività attuali o pregresse che possano aver determinato oggettivamente qualche forma di inquinamento. Per l'individuazione degli analiti da ricercare nei terreni ci si riconduce pertanto ad un elenco delle sostanze più comuni, così come definito al successivo capitolo 1.2 relativo alle "Analisi chimico fisiche per la caratterizzazione ambientale delle terre", riservandosi in corso d'opera di apportare modifiche o integrazioni.

L'ubicazione dei punti di prelievo è riportata nelle tavole planimetriche allegate. Tali ubicazioni sono da intendersi di massima, potendo subire aggiustamenti sul campo sulla base dell'accessibilità dei luoghi e al fine di minimizzare eventuali impatti sulle coltivazioni in atto o sulle destinazioni d'uso.

Per le modalità di campionamento occorrerà procedere nel seguente modo:

- scartare la frazione > 2 cm e i materiali estranei quali foglie, rami, ciottoli etc
- omogeneizzare il campione, avendo cura di pulire adeguatamente l'attrezzatura tra un campione ed il successivo, per evitare contaminazioni.
- quartare il campione fino ad ottenere la quantità definita dal Piano di Campionamento.

Le aliquote saranno rappresentate da barattoli di vetro della capienza indicativa di 250 ml, chiusi con tappo ermetico e opportunamente etichettati. Essi dovranno essere riposti in borsa frigo

refrigerata fino alla consegna al laboratorio di analisi. La tecnica analitica adottata dovrà consentire la verifica del non superamento rispetto alle concentrazioni soglia di contaminazione CSC di cui alla colonna A tabella 1 allegato 5 parte IV del D.Lgs 152/06.

Per ogni campione sarà indicato:

- Identificativo del cantiere;
- Identificativo e descrizione del campione (es: Sa\_XX\_2021\_Si, che corrisponderà all'identificativo del saggio, salvo modifiche concordate con la stazione appaltante);
- Rilievo delle coordinate geografiche delle stazioni di campionamento mediante GPS (WGS84 e Gauss Boaga) con precisione metrica ed inserimento delle stesse in una cartografia CTR in scala non inferiore ad 1:10.000;
- Data di prelievo;
- Profondità del prelievo;

I dati di cui sopra dovranno essere riportati nel verbale di campionamento e successivamente nella relazione tecnica conclusiva sulle analisi effettuate.

**Riferimento voce dettaglio economico: 1**

## **1.2 ANALISI CHIMICO-FISICHE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE TERRE**

Le analisi comprendono:

1.2.1 Terra e roccia - Prova di Caratterizzazione materiale solido con riferimento D.Lgs. 152/2006 colonna A e B. Caratterizzazione ai sensi Allegato 4 Tabella 4.1 del D.P.R. 120/2017 set completo

1.2.2 Rifiuto - Prova di Caratterizzazione per attribuzione codice CER 17 05 04 Terra e roccia 1.2.3 Test di Cessione D.M. 05/02/1998 All.3 e s.m.i. - Recupero

1.2.4 Test di Cessione Discarica D.Lgs. n. 36 del 12/01/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 All. 4.

Di seguito si specifica il dettaglio delle analisi da effettuare, Per ogni parametro analizzato dovrà essere indicato il metodo di analisi utilizzato, che dovrà essere conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente ed accettato dagli enti di controllo.

### **1.2.1 Terra e roccia - Prova di Caratterizzazione materiale solido con riferimento D.Lgs. 152/2006 colonna A e B. Caratterizzazione ai sensi Allegato 4 Tabella 4.1 del D.P.R. 120/2017 set completo**

Parametro
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO (pH)
RESIDUO SECCO (DR) A 105°C
SCHELETRO
CROMO TOTALE
CROMO VI
ZINCO
PIOMBO
CADMIO
NICHEL
RAME
COBALTO
ARSENICO
MERCURIO
IDROCARBURI C>12
AMIANTO
<b>SOLVENTI ORGANICI AROMATICI</b>
BENZENE
ETILBENZENE
TOLUENE
STIRENE
XILENE
<b>IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI</b>
PIRENE
BENZO(A)ANTRACENE
CRISENE
BENZO(B)FLUORANTENE

BENZO(K)FLUORANTENE
BENZO(A)PIRENE
INDENO(1,2,3,CD)PIRENE
DIBENZO(AH)ANTRACENE
BENZO(GHI)PERILENE
DIBENZO(A,L)PIRENE
DIBENZO(A,I)PIRENE
DIBENZO(A,E)PIRENE
DIBENZO(A,H)PIRENE
SOMMATORIA POLICICLICI AROMATICI

**Riferimento voce dettaglio economico: 2**

### 1.2.2 Rifiuto - Prova di Caratterizzazione per attribuzione codice CER 17 05 04 Terra e Roccia

Parametro
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO (pH)
RESIDUO SECCO (DR) A 105°C
CROMO TOTALE
CROMO VI
ZINCO
PIOMBO
CADMIO
NICHEL
RAME
BORO
ARSENICO
BERILLIO
COBALTO
MOLIBDENO
ANTIMONIO
SELENIO
STAGNO
VANADIO
TALLIO
BARIO
MERCURIO
IDROCARBURI C>12
IDROCARBURI C<12
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI
BENZENE
ETILBENZENE
TOLUENE
STIRENE
XILENE
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI
NAFTALENE
ACENAFTILENE
ACENAFTENE
FLUORENE
FENANTRENE
ANTRACENE
FLUORANTENE
PIRENE
BENZO(A)ANTRACENE
CRISENE
BENZO (B + J + K) FLUORANTENE
BENZO(A)PIRENE
BENZO (E) PIRENE
SOMMATORIA IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI
AMIANTO

**Riferimento voce dettaglio economico: 3**

**1.2.3 Test di Cessione D.M. 05/02/1998 All.3 e s.m.i. – Recupero**

Parametro su eluato da Test di Cessione in acqua deionizzata
NITRATI
FLUORURI
SOLFATI
CLORURI
CIANURI
BARIO
RAME
ZINCO
BERILLIO
COBALTO
NICHEL
VANADIO
ARSENICO
CADMIO
CROMO TOTALE
PIOMBO
SELENIO
MERCURIO
RICHIESTA CHIMICA DI OSSIGENO (COD)
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO
CONDUCIBILITA'
AMIANTO

**Riferimento voce dettaglio economico: 4**

**1.2.4. Test di Cessione Discarica D.Lgs. n. 36 del 12/01/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 All. 4**

Parametro su eluato da Test di Cessione in acqua deionizzata
ARSENICO
BARIO
CADMIO
CROMO TOTALE
RAME
MERCURIO
MOLIBDENO
NICHEL
PIOMBO
ANTIMONIO
SELENIO
ZINCO
CLORURI
FLUORURI
SOLFATI
DOC
TDS

**Riferimento voce dettaglio economico: 4**

Le analisi di cui ai punti 1.2.2, 1.2.3 ed 1.2.4 saranno suddivise come di seguito descritto, con riferimento alle voci 3 e 4 del dettaglio economico.

Saranno formati dei campioni dalle terre prelevate con trivella manuale su cui effettuare analisi ambientali. I campioni finali saranno il risultato del medio composito di più punti prelevati all'interno delle casse di espansione, secondo un metodo di campionamento "sistematico" e dopo

opportuna quartatura fino ad ottenere la quantità definita dal Piano di Campionamento (circa 1 kg per campione).

I certificati dovranno essere sottoscritti dal Responsabile del laboratorio che si occuperà delle analisi chimico-fisiche e dovranno contenere almeno i seguenti elementi:

- Identificativo del cantiere;
- Identificativo e descrizione del campione;
- Rilievo delle coordinate geografiche delle stazioni di campionamento mediante GPS (WGS84 e Gauss Boaga) con precisione metrica ed inserimento delle stesse in una cartografia CTR in scala non inferiore ad 1:10.000;
- Data di prelievo;
- Profondità del prelievo;
- data ricezione del campione in laboratorio, data accettazione del campione in laboratorio;
- data inizio e fine analisi;
- risultati analitici con indicazione del metodo utilizzato e delle soglie di riferimento di cui al D.Lgs. 152/06 – parte, quarta, titolo V, All.5 – Tab.1, al D.M. 05/02/1998 All.3 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 36 del 12/01/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 All. 4.

Dovrà inoltre essere prodotta una relazione tecnica sulle analisi effettuate con l'interpretazione dei risultati in riferimento ai limiti di cui al D.Lgs. 152/06 – parte, quarta, titolo V, All.5 – Tab.1, al D.M. 05/02/1998 All.3 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 36 del 12/01/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 All. 4.

Al termine delle attività si dovrà consegnare al Commissario di Governo - Settore genio Civile Valdarno Superiore sede di Firenze, Via San Gallo, 34/A (riferimenti: Geol. Francesco Vannini tel. 0554387122, nome.cognome@regione.toscana.it) tutti i rapporti di indagine richiesti, debitamente firmati, timbrati e datati, in **originale** dai tecnici responsabili della loro redazione. Tale documentazione dovrà essere **trasmessa digitalmente** dai soggetti responsabili.

## Art. 2 - Oneri specifici della ditta

E' a carico della Ditta, e risulta compreso nei costi offerti, l'eventuale smaltimento di rifiuti prodotti e ogni altro onere che dovesse derivare dall'esecuzione dei saggi tramite trivella manuale compresi gli oneri per l'ottenimento dei permessi di accesso e di occupazione temporanea del sito.

E' inoltre a carico della Ditta, e risulta compreso nei costi offerti, quanto segue:

- la rilevazione delle coordinate di ogni verticale di ogni saggio ambientale mediante GPS.

- per la realizzazione dei saggi ambientali la ditta dovrà essere presente in cantiere per l'inizio delle operazioni con un tempo di risposta al preavviso della stazione appaltante che non potrà superare 5 giorni naturali e consecutivi.

Per ogni indagine effettuata l'affidatario dovrà trasmettere il relativo rapporto, firmato digitalmente dal tecnico responsabile, all'indirizzo mail [francesco.vannini@regione.toscana.it](mailto:francesco.vannini@regione.toscana.it). Al termine delle attività si dovrà trasmettere tramite pec, all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) all'attenzione del Settore genio Civile Valdarno Superiore Geol. Francesco Vannini, una copia informatica di tutti i rapporti di indagine richiesti, firmati digitalmente dal tecnico responsabile della loro redazione.

---

La prestazione risulterà pertanto ultimata con la consegna di tutta la documentazione di cui sopra.

### **Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione**

1. La prestazione deve essere terminata entro 30 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione entro 5 giorni dalla stipula del contratto che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.

Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

2. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

3. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007**

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

### **Art. 5 – Modifica di contratto**

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 6 - Importo stimato**

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in **Euro 27.801,00 (Ventisettemilaottocentouno/00)**. Trattandosi di prestazioni a misura, la corresponsione integrale del corrispettivo contrattuale non è garantita, ma dipenderà dalle effettive prestazioni richieste dall'Amministrazione e svolte dall'operatore economico durante il periodo di validità contrattuale. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

La relativa spesa è a carico del capitolo n. 11213 della contabilità speciale 5588.

### **Art. 7 – Gestione digitale del contratto**

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata (pec) o il sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dalla Società nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8 .

2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata (pec) o il sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La pec del Commissario di Governo è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

### **Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento**

1. Il corrispettivo contrattuale massimo è determinato dall'offerta economica dell'affidatario. Trattandosi di prestazioni a misura, la corresponsione dell'intero corrispettivo non è garantita, ma verranno contabilizzate le effettive prestazioni richieste dall'Amministrazione e svolte dall'operatore economico durante il periodo di validità contrattuale.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo

offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. La fattura, elettronica intestata a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – codice fiscale 94200620485 CUU 1E9CWJ** deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG 9087698D9E e dei codici CUP D66B19003740001. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente CIG 9087698D9E e dei codici CUP **D66B19003740001**. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario di Governo provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

#### **Art. 9 – Controlli e verifica di conformità**

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

#### **Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione**

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. Il Responsabile del procedimento effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, la verifica di conformità all'ultimazione delle prestazioni con il rilascio del Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

#### **Art. 11 - Cessione del contratto**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il danno arrecato.

#### **Art. 12 - Cessione del credito**

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 9087698D9E. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

#### **Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore**

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni

legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata il Commissario di Governo.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

La Società esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di Governo è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Commissario di Governo, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

#### **Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

#### **Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto**

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando, per mancato rispetto dei tempi indicati all'art. 3 e nel caso in cui le prestazioni eseguite ed i prodotti delle stesse risultino non conformi a quanto prescritto agli articoli 1 e 2.

In particolare:

- per il ritardo nell'esecuzione di ciascuna delle prestazioni indicate agli articoli 1 e 2, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di € 8,00 fino al 15° giorno di ritardo;
- per il ritardo nell'esecuzione di ciascuna delle prestazioni indicate agli articoli 1 e 2, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di € 10,00 dal 16° al 25° giorno di ritardo;
- se il ritardo persiste oltre il venticinquesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima per ciascuna delle prestazioni indicate agli articoli 1 e 2, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.
- in caso di non conformità ed in particolare, se l'affidatario effettua la prestazione in modo non conforme a quanto previsto nell'art. 1, punto 1.2.2 "Modalità esecutive", l'Amministrazione acquisisce la prestazione anche se la percentuale di recupero è inferiore al 70% e **applica una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni sondaggio in cui la percentuale di recupero è inferiore al 70%. Se la percentuale di recupero è inferiore al 40% il corrispondente sondaggio non sarà pagato.**

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 6 che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

6. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 8;
- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo .
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

7. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

8. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi dell'articolo 1456 espressamente previsto nel presente documento, il Commissario di Governo

applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

9. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Il Commissario di Governo si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore e dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.

#### **Art. 16 - Recesso**

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni.

E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

#### **Art. 17 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;

- nella L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;

- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

#### **Art. 18- Foro competente**

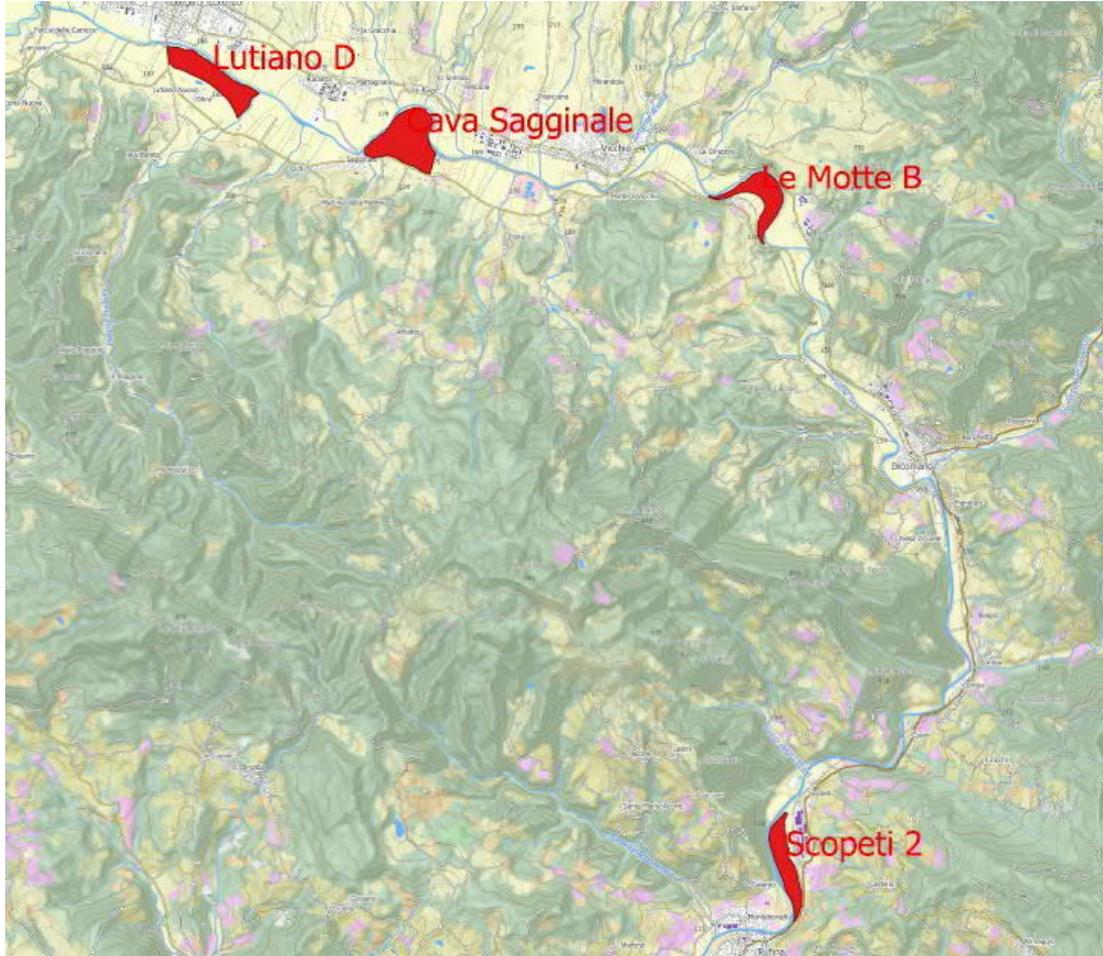
1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO**

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Lorenzo Bechi tel 0554386379, mentre Dirigente del Contratto è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554384670, coadiuvato per la parte amministrativa dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini 0554382461.

Il Dirigente Responsabile del Contratto  
Ing. Gennarino Costabile

**ALLEGATO 1: CARTOGRAFIA**



## ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO

11 marzo 2022, n. 25

**OCDPC N. 872/2022 - Disposizioni organizzative.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";

Visti i provvedimenti adottati a livello nazionale:

- delibera del Consiglio dei Ministri del 28/02/2022, pubblicata nella GU n. 58 del 10/03/2022 "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" fino al 31/12/2022;

- decreto legge n. 14 del 25/02/2022 "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";

- decreto legge n. 16 del 28/02/2022 "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" e in particolare l'art. 3 "Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina";

- OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022 con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", nominando i Presidenti delle Regioni e le Province autonome Commissari delegati;

- OCDPC n. 873 del 6 marzo 2022 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

Visto il DPGR n. 30 del 2/03/2020 con cui è stato dichiarato lo stato di mobilitazione regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 45/2020 e della delibera di Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020 a causa delle previste necessità di accoglienza della popolazione proveniente dall'Ucraina;

Preso atto di quanto previsto dall'articolo 2 OCDPC n. 872/2022 per cui "i Commissari delegati e le Province autonome operano nell'ambito delle forme di coordinamento con gli enti locali, le Prefetture - Uffici territoriali del Governo già previsti ai sensi delle rispettive normative di protezione civile, ovvero, ove mancanti, istituendo appositi comitati, da loro presieduti, all'interno dei quali

sono presenti i rappresentanti dei soggetti suindicati nonché delle strutture operative dei sistemi regionali di protezione civile e dei gestori dei servizi pubblici";

Ritenuto di utilizzare, ai fini del citato articolo 2 OCDPC n. 872/2022, il modello di coordinamento regionale previsto nella delibera n. 1040 del 25/11/2014 come modificata dalla delibera n. 1249 del 12/11/2018, relativamente alla unità di crisi regionale;

Richiamata in particolare per il referente sanitario, la D.G.R. n. 636 del 11/06/2018, avente ad oggetto "Individuazione del Referente sanitario regionale per le grandi emergenze" nonché il D.P.G.R. n. 115 del 18/07/2018 con il quale è stato nominato Referente sanitario regionale per le grandi emergenze;

Valutato di attivare la predetta Unità di crisi regionale per tutto il tempo della durata dello stato di emergenza nazionale;

Dato atto che in base all'articolo 3 OCDPC n. 872/2022:

- i Prefetti - Uffici territoriali del governo, provvedono a fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini, a partire dalle operazioni di identificazione, mediante la rete dei centri di accoglienza (decreto legislativo n. 142 del 18/08/2015);

- in caso di massiccio afflusso o particolari criticità numeriche conclamate o previste, possono provvedere a reperire idonee strutture ricettive, anche in deroga al DM 29/01/2021, raccordandosi a tali fini con i Commissari delegati per utilizzare strutture già allestite nell'ambito del contesto pandemico (DL. 18/2020 convertito in legge n. 27/2020) e tenendo conto della sua evoluzione;- per le predette finalità i Prefetti - Uffici territoriali del governo, possono quindi formulare ai Commissari delegati specifiche esigenze di supporto;

- ove l'accoglienza non sia in tal modo realizzabile, i Prefetti - Uffici territoriali del governo possono altresì rappresentare ai Commissari delegati esigenze specifiche per l'alloggiamento temporaneo o l'assistenza ai cittadini ucraini anche solo in transito nel territorio di propria competenza secondo quanto previsto dall'articolo 2 comma 1 lettera b) della citata ordinanza;

Considerato che in base alla OCDPC n. 872/2022 le Regioni assicurano nell'ambito dei propri territori, il coordinamento dei sistemi regionali di protezione civile per lo svolgimento delle attività di competenza dei rispettivi Commissari delegati e possono individuare soggetti attuatori in relazione ai rispetti ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento;

Visto che il sistema di protezione civile toscano trova la sua peculiarità nella partecipazione del volontariato

organizzato ed iscritto nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile, nonché nella presenza a livello provinciale di competenze attribuite alle Province ed alla Città metropolitana di Firenze, che svolgono in base all'articolo 8 legge regionale n. 45/2020;

Valutato di organizzare il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo, con il sistema di protezione civile toscano, ed in particolare per quanto riguarda gli enti locali, individuando soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della OCDPC n. 872/2022 comuni, unioni di comuni, città metropolitana e province, queste ultime con le funzioni previste dall'articolo 8 legge regionale n. 45/2020;

Ritenuto infine di organizzare un ufficio a supporto di tutte le attività di competenza del Commissario delegato;

Dato atto che alla data odierna non risulta aperta la contabilità speciale prevista dall'articolo 4 OCDPC n. 872/2022 e che pertanto si rinvia ad una successiva ordinanza la specificazione delle modalità di rendicontazione e liquidazione delle risorse assegnate al Commissario delegato, sulla base delle indicazioni che saranno definite dal Dipartimento di protezione civile nazionale;

#### ORDINA

1. di attivare l'Unità di crisi regionale quale forma di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture - Uffici territoriali di governo, prevista dall'articolo 2 OCDPC n. 872/2022, per la durata dello stato di emergenza di cui alla DCM 28/02/2022, così formata:

- Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Commissario delegato;
- Assessore Ambiente, economia circolare, difesa del suolo, lavori pubblici e Protezione Civile ;
- Prefetture - Uffici territoriali di governo, nella persona del Prefetto o altro soggetto da lui delegato;
- Anci Toscana nella persona del Presidente o altro soggetto da lui delegato;
- Upi Toscana nella persona del Presidente o altro soggetto da lui delegato;
- Presidenti di Province e Sindaco della Città metropolitana o altro soggetto da loro delegato;
- Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile;
- Dirigente Responsabile del Settore Protezione Civile Regionale o suo delegato;
- Direttore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale;
- Referente sanitario regionale per le grandi emergenze;
- Organizzazioni di volontariato (Anpas, Cri, Misericordia, Vab);

2. di stabilire che l'unità di crisi sia presieduta e coordinata dal Presidente Commissario delegato e, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Assessore Ambiente, economia circolare, difesa del suolo, lavori pubblici e Protezione Civile;

3. di delegare il Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile, a convocare e coordinare l'Unità di crisi qualora sia necessario affrontare questioni prettamente tecniche, nonché a emanare indirizzi tecnico-operativi per la gestione dell'emergenza;

4. di prevedere per le riunioni della unità di crisi le seguenti modalità:

- per ragioni di celerità e semplificazione, la convocazione viene fatta a mezzo posta elettronica tramite l'indirizzo [emergenzacraina.protezionecivile@regione.toscana.it](mailto:emergenzacraina.protezionecivile@regione.toscana.it)
- le riunioni si svolgono anche in modalità sincrona, con sistema di video collegamento;
- la Sala Operativa Unica di Protezione Civile assicura la redazione dei verbali delle sedute dell'Unità di Crisi e l'archiviazione degli stessi congiuntamente alla mail di convocazione;

5. di prevedere che possono partecipare alle riunioni della unità di crisi, i Sindaci e i Presidenti delle Unioni dei Comuni;

6. di prevedere che possono partecipare alle riunioni della unità di crisi, su richiesta del Presidente, o dell'Assessore in sua assenza o impedimento, gli altri assessori regionali, i Direttori di Direzioni dell'amministrazione regionale diversi da quelli sopra indicati, i Dirigenti Responsabili dei Settori regionali, i Direttori Generali delle ASL e delle Aziende Ospedaliere;

7. di dare atto che in relazione agli aspetti relativi a comunicazione e diffusione delle informazioni, fermo restando la possibilità da parte della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile di diffondere tramite i propri canali social le informazioni istituzionali e tecnico operative, il presidio, sotto il coordinamento dell'Unità di crisi regionale, è di competenza della "Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione" esteso alle 24 ore da prolungarsi, in caso di necessità, all'intera giornata del sabato, della domenica e degli altri giorni festivi.

8. di organizzare il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti - Uffici territoriali del governo, con il sistema di protezione civile toscano, individuando soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 4 OCDPC n. 872/2022 tutti i comuni, unioni di comuni, città metropolitana e province toscane;

9. di dare atto in particolare che le Province e la Città Metropolitana intervengono con le funzioni previste dall'articolo 8 legge regionale n. 45/2020;

10. di prevedere che a supporto delle attività del Commissario delegato intervengano le seguenti strutture dell'amministrazione regionale, il cui coordinamento è assegnato al Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile:

- Avvocatura regionale, affari legislativi e giuridici: Settore Attività Legislativa e Giuridica;
- Direzione Generale della Presidenza: Agenzia per le Attività di Informazione degli Organi di Governo della Regione e Settore Comunicazione, cerimoniale ed eventi;
- Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi: Settore Contratti;
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile: Settore Protezione Civile regionale;
- Direzione Programmazione e bilancio: Settore Contabilità;
- Direzione sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione: Settore Servizi it e infrastrutture digitali interne;

11. fanno parte, altresì, dell'Ufficio del Commissario i Settori regionali competenti, in relazione a specifici aspetti che dovranno essere affrontati, delle seguenti Direzioni:

- Direzione Sanità, welfare e coesione sociale;
- Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro;
- Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;

12. di comunicare il presente atto a tutti i soggetti interessati e al Dipartimento di protezione civile.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

*Il Presidente della Regione Toscana*  
*Commissario delegato*  
Eugenio Giani

**ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO**  
14 marzo 2022, n. 26

**OCDPC 872/2022. Approvazione Protocollo d'intesa per procedure operative.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione civile" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";

Richiamati i seguenti atti nazionali:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" del 28/02/2022 pubblicata in GU n. 58 del 10/03/2022;

- il decreto legge n. 16 del 28/02/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" e in particolare l'art. 3 "Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina";

- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

Visto in particolare:

- che l'art. 3 del DL 16/2022 ha previsto che i cittadini ucraini possono essere accolti, a decorrere dall'inizio del conflitto bellico, nelle strutture di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché nel Sistema di accoglienza e integrazione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale o degli altri titoli di accesso previsti dalla normativa vigente;

- che l'art. 2 OCDPC n. 872/2022, ha nominato i Presidenti delle Regioni e i Presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano Commissari delegati;

- che i Presidenti delle Regioni e i Presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano provvedono, in tale veste, a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, operando nell'ambito delle forme di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture Uffici Territoriali del Governo già previsti ai sensi delle rispettive normative di protezione civile, ovvero ove mancanti, istituendo appositi comitati;

- che i Presidenti delle Regioni e i Presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano, su richiesta del-

le Prefetture Uffici Territoriali del Governo e in caso di momentanea indisponibilità di posti nel sistema di accoglienza dei centri di accoglienza straordinaria, possono in via sussidiaria reperire soluzioni urgenti di alloggio;

- che le funzioni di coordinamento del sistema territoriale di protezione civile vengono esercitate in raccordo con le Prefetture e gli enti locali e concorrono con quelle ordinariamente svolte in materia di accoglienza degli stranieri dalle Amministrazioni statali e locali, nell'assoluto rispetto delle competenze proprie di ciascun Ente;

Preso atto che con ordinanza n. 25 del 11/03/2022 ho approvato le disposizioni organizzative per lo svolgimento di quanto indicato nella OCDPC n. 872/2022 ed in particolare ho attivato l'Unità di crisi regionale quale forma di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture - Uffici territoriali di governo, prevista dall'articolo 2 OCDPC n. 872/2022, per la durata dello stato di emergenza di cui alla DCM 28/02/2022;

Evidenziato come l'Unità di crisi regionale rappresenta la sede del coordinamento tra le Prefetture - Uffici territoriali di governo e gli enti locali, in cui vengono condivise le scelte per la gestione dell'emergenza in oggetto ed in particolare sono state definite le procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini, secondo le linee che emergono anche dai tavoli provinciali;

Ritenuto di approvare un protocollo d'intesa con le Prefetture - Uffici territoriali di governo, Anci Toscana e

Upi Toscana per gli enti locali, per condividere le procedure operative come sopra definite;

#### ORDINA

1. di approvare per quanto indicato in premessa, il protocollo d'intesa, allegato 1 al presente atto, con le Prefetture - Uffici territoriali di governo, Anci Toscana e Upi Toscana per gli enti locali, avente ad oggetto le "Procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto", condivise nell'Unità di crisi regionale;

2. di comunicare la presente ordinanza alle Prefetture - Uffici territoriali del governo della Toscana, Anci Toscana e Upi Toscana per una diffusione agli enti locali, al Dipartimento della Protezione Civile, nonché di portarlo a conoscenza delle organizzazioni di volontariato attivate per la gestione dell'emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

*Il Presidente della Regione Toscana*  
*Commissario delegato*  
Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1

### **PROTOCOLLO D'INTESA**

Il Commissario Delegato OCDP 872 del 4/03/2022 nella persona del Presidente;  
e

Prefetture - Prefetture - Uffici territoriali di governo in persona dei Prefetti di:

Firenze

Arezzo

Grosseto

Lucca

Massa Carrara

Pisa

Pistoia

Prato

Siena

Anci Toscana nella persona di .....

Upi Toscana nella persona di .....

### **VISTI**

- il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" del 28/02/2022 pubblicata in GU n. 58 del 10/03/2022;
- il decreto legge n. 16 del 28/02/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" e in particolare l'art. 3 "Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina";
- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

### **DATO ATTO**

- che l'art. 3 del DL 16/2022 ha previsto che i cittadini ucraini possono essere accolti, a decorrere dall'inizio del conflitto bellico, nelle strutture di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché nel Sistema di accoglienza e integrazione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale o degli altri titoli di accesso previsti dalla normativa vigente;
- che l'art. 2 OCDPC n. 872/2022, ha nominato i Presidenti delle Regioni e i Presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano Commissari delegati;

- che i Presidenti delle Regioni e i Presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano provvedono, in tale veste, a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, operando nell'ambito delle forme di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture Uffici Territoriali del Governo già previsti ai sensi delle rispettive normative di protezione civile, ovvero ove mancanti, istituendo appositi comitati;
- che i Presidenti delle Regioni e i Presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano, su richiesta delle Prefetture Uffici Territoriali del Governo e in caso di momentanea indisponibilità di posti nel sistema di accoglienza dei centri di accoglienza straordinaria, possono in via sussidiaria reperire soluzioni urgenti di alloggiamento;
- che le funzioni di coordinamento del sistema territoriale di protezione civile vengono esercitate in raccordo con le Prefetture e gli enti locali e concorrono con quelle ordinariamente svolte in materia di accoglienza degli stranieri dalle Amministrazioni statali e locali, nell'assoluto rispetto delle competenze proprie di ciascun Ente;

#### EVIDENZIATO

che nell'ambito della Regione Toscana con ordinanza n. 25 del 11/03/2022 il Commissario delegato ha approvato le disposizioni organizzative per lo svolgimento di quanto indicato nella OCDPC n. 872/2022, attivando l'Unità di crisi regionale quale forma di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture – Uffici territoriali di governo, prevista dall'articolo 2 OCDPC n. 872/2022, per la durata dello stato di emergenza di cui alla DCM 28/02/2022;

che l'Unità di crisi regionale rappresenta la sede del coordinamento tra le Prefetture – Uffici territoriali di governo e gli enti locali, in cui vengono condivise le scelte per la gestione dell'emergenza in oggetto;

che da parte dell'Unità di crisi regionale sono state condivise e definite le procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini, riportate nel documento allegato A alla presente intesa;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### Articolo 1 (*Oggetto*)

Il Commissario delegato OCDP n. 872/2022, le Prefetture - Uffici territoriali di governo, Anci Toscana e Upi Toscana per gli enti locali, collaborano nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, al fine di garantire l'attuazione delle attività previste dalla OCDPC n. 872/2022, per la popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito della grave crisi internazionale in atto.

##### Articolo 2 (*Durata*)

Il protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pari a quello dello stato di emergenza nazionale di cui in premessa.

##### Articolo 3 (*Procedure operative*)

Le parti danno atto della condivisione raggiunta nell'Unità di crisi regionale, attivata con l'ordinanza commissariale n. 25 del 11/03/2022, in merito alle modalità operative per la gestione emergenziale in oggetto, impegnandosi ad applicare quanto contenuto nel documento allegato A al presente protocollo recante "*Procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto*".

##### Articolo 4 (*Firma digitale*)

Il presente protocollo, redatto in unico originale, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale delle parti, ai sensi degli articoli 15 comma 2 bis legge n. 241 del 07/08/1990 e 24 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il Commissario Delegato OCDP n. 872/2022

.....

Prefetture - Prefetture - Uffici territoriali di governo in persona dei Prefetti di:

Firenze

Arezzo

Grosseto

Lucca

Massa Carrara

Pisa

Pistoia

Prato

Siena

Anci Toscana nella persona di .....

Upi Toscana nella persona di .....

Allegato A protocollo d'intesa

***Procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto***

**Premessa**

Le seguenti disposizioni identificano le procedure operative da attuare nell'ambito della Regione Toscana per l'accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e dei soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto.

In ottemperanza alla OCDPC 872/2022, il Presidente della Regione Toscana è nominato Commissario delegato e provvede a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, attivandosi in raccordo con le Prefetture e nell'assoluto rispetto delle competenze ordinarie in materia di accoglienza e immigrazione.

Per le finalità suddette il Commissario delegato opera nell'ambito dell'Unità di crisi regionale quale forma di coordinamento con gli Enti Locali e le Prefetture – Uffici territoriali del Governo, attivata con ordinanza n. 25 dell'11/03/2022, nella quale vengono condivise le procedure operative e analizzate le eventuali criticità emerse, nel rispetto delle competenze proprie di ogni Ente istituzionale coinvolto.

Al fine di garantire una gestione omogenea dell'emergenza a livello regionale, sono state concordate le seguenti indicazioni operative.

**Definizioni**

**Punto Accoglienza:** è il luogo fisico per i cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina che non dispongono di autonoma sistemazione. Il Punto di Accoglienza, secondo le indicazioni fornite dalle Prefetture di destinazione, fornirà un primo supporto per la permanenza in Toscana.

**Numero Verde Sanità (800 556060):** numero telefonico dedicato ai cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina per l'accesso al percorso sanitario regionale.

**Alberghi di Prima Accoglienza:** strutture rese disponibili dal sistema regionale di protezione civile per far fronte alla permanenza di breve durata nel caso non sia possibile attivare subito il percorso CAS.

**Procedure operative**

Le casistiche di cittadini provenienti dall'Ucraina in arrivo ad oggi nella Regione Toscana è riconducibile sostanzialmente a due diverse fattispecie:

- 1 cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina che hanno già disponibilità di un'autonoma sistemazione;
- 2 cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina che NON dispongono di un'autonoma sistemazione

In entrambe le casistiche suddette i cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina possono avere il supporto di associazioni, parrocchie, fondazioni o altri soggetti privati che li accompagnino nella permanenza nella Regione Toscana.

**— Cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina con autonoma sistemazione**

I privati che ospitano cittadini ucraini sono tenuti ad effettuare entro 48 ore la comunicazione di ospitalità all'Autorità Locale di Pubblica Sicurezza.

Il cittadino ucraino ospitato da privati è tenuto a contattare la Questura – Ufficio Immigrazione per le successive operazioni di identificazione.

Per lo screening sanitario e il rilascio di certificazione idonea ad ottenere l'assistenza sanitaria chiamare il numero verde regionale 800 556060.

Per l'inserimento scolastico contattare l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Ai fini dell'emersione e del monitoraggio delle presenze di cittadini provenienti dall'Ucraina ospitati in case private, le Autorità Locali favoriranno le comunicazioni finalizzate a regolarizzare le suddette presenze, comunicando i relativi nominativi a:

- Prefettura per il necessario monitoraggio;
- ASL per l'assistenza sanitaria;
- Questura – Ufficio immigrazione per le successive operazioni di identificazione;
- Comune dove viene offerta ospitalità;
- Ufficio Scolastico Provinciale per l'inserimento scolastico dei minori.

**— Cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina senza autonoma sistemazione**

I cittadini ucraini senza autonoma sistemazione verranno possibilmente instradati verso il Punto di Accoglienza per l’Emergenza Ucraina più vicino.

Presso il punto Accoglienza viene registrata la presenza, effettuato il tampone e informata la Prefettura territorialmente competente.

In caso di esito positivo del tampone, il Punto di Accoglienza, dopo aver informato la ASL territorialmente competente, indirizzerà il cittadino ucraino all’albergo sanitario per la successiva presa in carico da parte dell’Autorità Sanitaria Locale. Alla negativizzazione del tampone saranno attivate le ordinarie procedure di accoglienza nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS).

Se l’esito del tampone è negativo, sulla base delle indicazioni della Prefettura, il cittadino ucraino verrà indirizzato ad un CAS, ovvero, in caso di indisponibilità momentanea, ad un Albergo di Prima Accoglienza.

Nel caso di arrivo di minori non accompagnati, devono essere immediatamente segnalati al Comune, alla Prefettura e alla Questura, coinvolgendo il Tribunale per i minori e il Commissario delegato e individuando le strutture più idonee ad ospitarli.

**Ulteriori informazioni**

Per ogni ulteriore informazione si possono contattare direttamente le Prefetture territorialmente competenti. Seguiranno indicazioni dei numeri da contattare.

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
14 marzo 2022, n. 27

**OCDPC 872/2022. Approvazione Protocollo  
d'intesa con Organizzazioni di Volontariato.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n. 117/2017 “Codice del Terzo settore”;

Vista la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”;

Richiamati i seguenti atti nazionali:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri “Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all’esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto” del 28/02/2022 (in corso di pubblicazione);

- il decreto legge n. 16 del 28/02/2022 recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina” e in particolare l’art. 3 “Accoglienza dei profughi provenienti dall’Ucraina”;

- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina;

- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina;

Visto che la OCDPC n. 872 ha nominato i Presidenti di Regione Commissari delegati per coordinare l’organizzazione del concorso dei propri sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall’Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;

Valutato, a fronte della straordinaria necessità connessa alla grave crisi internazionale in atto in Ucraina, di coinvolgere sin da subito le principali organizzazioni di volontariato del sistema regionale di protezione civile per realizzare il supporto assistenziale di cui all’ordinanza, anche nelle ipotesi di specifiche richieste formulate dalle Prefetture come previsto dall’articolo 3 della OCDPC n. 872/2022;

ORDINA

1. di approvare per quanto indicato in premessa, il protocollo d’intesa con le principali organizzazioni di volontariato iscritte nell’elenco territoriale del volontariato di protezione civile, A.N.P.A.S. - Comitato Regionale Toscana ODV, Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale della Toscana e V.A.B. - Vigilanza Antincendi Boschivi, allegato 1 al presente atto;

2. di comunicare la presente ordinanza alle organizzazioni di volontario indicate al punto 1, alle Prefetture - Uffici territoriali del governo della Toscana, al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della LR 23/2007.

*Il Presidente della Regione Toscana*  
*Commissario delegato*  
Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA IL COMMISSARIO DELEGATO OCDP 872/2022 E LE ASSOCIAZIONI DI VOLON-  
TARIATO**

Il Commissario Delegato OCDP 872 del 4/03/2022 nella persona del Presidente;

e

A.N.P.A.S. – Comitato Regionale Toscano ODV, con sede in Firenze, via Pio Fedi n. 46/48 (C.F. n. 80032990485) rappresentato da ..... nato a ..... il ..... in qualità di .....

Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, con sede in Firenze, via dello Steccuto n. 38/40 (C.F. n. 80006790481), rappresentata da ..... nato a ..... il ..... in qualità di .....

Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale della Toscana con sede in Firenze, via dei Massoni, 21 (C.F. n. 01906810583), rappresentata da ..... nato a ..... il ..... in qualità di .....

V.A.B. – Vigilanza Antincendi Boschivi con sede in Firenze, via Piagentina, 37 (C.F. n. 80042390486), rappresentata da ..... nato a ..... il ..... in qualità di .....

VISTI

- il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo n. 117/2017 "Codice del Terzo settore";
- la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" del 28/02/2022 (in corso di pubblicazione);
- il decreto legge n. 16 del 28/02/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" e in particolare l'art. 3 "Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina";
- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

DATO ATTO

- che in base all'articolo 2 comma 2 della citata OCDPC n. 872/2022, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano assicurano, nell'ambito dei rispettivi territori, il coordinamento dei sistemi regionali di protezione civile nelle attività previste dall'ordinanza medesima;
- che i Presidenti di Regione sono nominati Commissari delegati per coordinare l'organizzazione del concorso dei propri sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- che a fronte della straordinaria necessità, connessa alla grave crisi internazionale in atto in Ucraina, si rende necessario coinvolgere le principali organizzazioni di volontariato del sistema regionale di protezione civile per realizzare il supporto assistenziale di cui all'ordinanza, anche nelle ipotesi di specifiche richieste formulate dalle Prefetture come previsto dall'articolo 3;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### *Articolo 1 (Oggetto)*

Il Commissario delegato OCDP n.872/2022 e le organizzazioni di volontariato sopra indicate, collaborano nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, al fine di garantire l'attuazione delle attività di accoglienza, soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito della grave crisi internazionale in atto.

In particolare le parti si impegnano a collaborare per le seguenti finalità:

- gestire la distribuzione di materiale di consumo raccolti anche tramite le organizzazioni sopra citate;
- mantenere tra di loro un costante flusso di comunicazione, tramite la Soup regionale, ai fini della quantificazione del numero di profughi sul territorio regionale, e della disponibilità di strutture alloggiative;
- gestire i trasferimenti di profughi che si rendessero necessari sul territorio regionale, ed anche nazionale ai fini comunque dell'accoglienza o dell'assistenza anche sanitaria;
- partecipare all'eventuale definizione di modalità per la assegnazione di contributi economici a persone o nuclei familiari in difficoltà particolari, nonché per l'individuazione dei centri di accoglienza.

#### *Articolo 2 (Durata)*

Il protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pari a quello dello stato di emergenza nazionale di cui in premessa.

#### *Articolo 3 (Segreteria operativa)*

Le organizzazioni di volontariato sopra indicate si impegnano ad organizzare e gestire la segreteria operativa che sarà attivata dal Commissario delegato OCDP n.872/2022, anche con l'eventuale concorso delle strutture statali, per gli adempimenti di natura amministrativa, quali in particolare:

- il censimento dei profughi sul territorio regionale e il tracciamento dei loro spostamenti;
- l'assegnazione di sistemazioni provvisorie fino all'attivazione della rete dei centri temporanei di accoglienza di cui all'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 da parte delle Prefetture
- la segnalazione agli uffici regionali competenti di esigenze/necessità particolari per la loro prima accoglienza
- l'attivazione di adeguati percorsi di accompagnamento o trasporto alle strutture di cura o assistenza sanitaria come previsto dall'OCDPC n. 873/2022.

#### Articolo 4 (*Gestione*)

Secondo quanto previsto dall'articolo 5 OCDPC n. 872/2022, ai volontari impiegati spettano i benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018, con oneri a carico delle risorse previste dall'articolo 6 della citata ordinanza.

#### Articolo 5 (*Trattamento dei dati personali*)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali dei profughi raccolti per lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si specifica che il Commissario delegato OCDP n.872/2022 è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10, 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it); il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno conservati presso gli uffici della Regione e delle organizzazioni di volontariato sopra indicate, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Agli interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it). Potranno inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### Articolo 6 (*Disposizioni connesse alla emergenza epidemiologica*)

Le organizzazioni di volontariato si impegnano al rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali relative alla emergenza epidemiologica, sia per i propri volontari impiegati sia per i profughi, ed in particolare a quanto previsto nella OCDPC n. 873/2022.

#### Articolo 7 (*Firma digitale*)

Il presente protocollo, redatto in unico originale, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale delle parti, ai sensi degli articoli 15 comma 2 bis legge n. 241 del 07/08/1990 e 24 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il Commissario Delegato OCDP n. 872/2022

.....

A.N.P.A.S. - Comitato Regionale Toscano ODV

.....

Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana

.....

Croce Rossa Italiana – Comitato regionale della Toscana

.....

VAB – Vigilanza Antincendi Boschivi

.....

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624